

21 Settembre 1885

I°

Cuore tenerissimo di Gesù, noi consideriamo la profondissima pena che Voi soffrite continuamente al vedere allontanarsi da Voi le anime elette alla vostra sequela e al vostro particolare amore! Cuore abisso di dolorisissima compassione, chi può comprendere questa vostra pena? chi Vi può consolare in tanta amarezza? O amarissimo Cuore del nostro Sommo Bene, noi Vi compatiamo, noi vogliamo consolare questo vostro dolore, e perciò vi scongiuriamo che per i meriti di questa vostra particolare afflizione vi degnate di richiamare efficacemente al vostro Amore quelle anime che si sono intiepidite nel vostro Divino servizio, e non più attendono alla loro Perfezione.

Pater Ave Gloria.

2°

Pietosissimo Redentore Gesù, è assai amarissima l' afflizione che sentiste nel vostro sensibilissimo Cuore, al vedere tante anime che prima vi furono amanti, furono affezionate al vostro divino servizio, usarono diligenza a piacervi, ebbero impegno della propria santificazione, ma in seguito, spinte dalla tentazione o sedotte da qualche passione, o frastornate da cattivi consigli; o tratte da terrene vicende, si allontanarono a poco a poco dal vostro amore, lasciarono la frequenza dei Sacramenti, e si rattiepidirono nello spirito fino al punto di mettersi a rischio di perdervi per sempre! Oh afflittissimo Cuore di Gesù, noi compatiamo questa vostra particolare pena, e vi supplichiamo: pei vostri meriti richiamate efficacemente al vostro Divino Cuore le anime tiepide, specialmente quelle che furono più disposte ad amarvi e vi furono più care.

Pater Ave Gloria.

3°

Dolcissimo Cuore dell' Amantissimo Gesù, Voi siete veramente assetato di amore! Oh che gran sete è questa che vi divora amorosissimo Cuore! Ma che amarezza è la vostra nel vedervi privo delle anime che il vostro amore si avea scelto per sè! Noi vogliamo consolare ad ogni costo questa vostra ineffabile pena! si è perciò che con tutte le nostre forze vi supplichiamo: deh! fate ritornare al Cuore vostro tutte quelle anime che Voi avevate chiamato alla vostra sequela: tutte quelle anime che erano le vostre dilette, o le vostre spose, a Voi consacrate, dedicate al vostro servizio e al vostro amore! quelle anime che tante volte si protestarono di volere diventare tutte vostre, di volervi amare sopra ogni cosa! Deh! richiamatele, richiamatele; richiamatele efficacemente,

riabbracciatele al vostro seno, fate che tutte vostre diventino per consolazione del vostro  
trafitto Cuore.  
Pater Ave Gloria.